

Pubblicato il 26/01/2023

N. 01416/2023 REG.PROV.COLL.
N. 00612/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 612 del 2023, proposto da

Comune di Arzachena, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Stefano Forgiatini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Agenzia per la Coesione Territoriale in Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per il Sud, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Comune di Napoli, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Antonio Andreottola, Eleonora Carpentieri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Luca Leone in Roma, via Appennini 46;
Agrorinasce Scrl Agenzia per L'Innovazione, Lo Sviluppo e La Sicurezza dei

Territori, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Luigi Maria D'Angiolella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Comune di Castel Volturno, Comune di Campobello di Mazara, Comune di Piedimonte Etneo, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa adozione di misure cautelari

1) del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, n. 473/2022, del 19 dicembre 2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data, con il quale sono stati approvati gli atti relativi ai lavori della commissione di selezione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la selezione di progetti da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 – inclusione sociale – componente 3 – interventi speciali per la coesione territoriale – investimento 2 – valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU; sono stati ammessi a finanziamento sulla procedura concertativo negoziale, per un valore complessivo pari a € 6.400.002,65, gli interventi: prot. 2021 –VBM – 00314 dal titolo “realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex Villa Zagaria in via Madonna del Pantano, località Varcaturò” CUP G98h22000090001; prot. 2021 –VBM -00112, dal titolo “Social Farm” CUP J31B22000810006; prot.2021 VBM 2021 – VBM-00302 dal titolo “Ristrutturazione e riqualificazione immobile “Masseria Verbumcaudo”, Polizzi Generosa (PA) CUP G33D22000660003; prot.2021 –VBM-00011, dal titolo “Recupero, riqualificazione e rifunionalizzazione dell'area pubblica limitrofa alla Piazza santa Maria” CUP 171B22000150001; nella parte in cui non prevede l'ammissione del Comune Ricorrente; è stata approvata la graduatoria di merito a valere sull'Avviso e sono stati ammessi i relativi progetti riportati nell'allegato 1, nella parte in cui non prevede l'ammissione del Comune ricorrente; è stato approvato l'elenco dei progetti idonei a valere Avvocatura Comunale sull'avviso, riportato in

allegato 2, nella parte in cui non prevede l'ammissione del Comune ricorrente; è stato approvato l'elenco dei progetti non ammissibili a valere sull'avviso, riportato nell'allegato 3, nella parte in cui prevede l'inammissibilità del progetto presentato dal Comune ricorrente; è stato approvato l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento a valere sulla procedura concertativo negoziale, come da allegato 4, nella parte in cui non prevede l'ammissione del Comune ricorrente; è stato approvato l'elenco dei progetti esclusi a valere sulla procedura concertativo negoziale, come da allegato 5;

2) l'Allegato 1 "graduatoria di merito avviso" nella parte in cui non prevede l'inclusione del progetto del Comune ricorrente;

3) dell'allegato 2 "progetti idonei avviso", nella parte in cui non prevede l'inclusione del progetto del Comune ricorrente;

4) dell'Allegato 3 "elenco progetti non ammissibili avviso", nella parte in cui vi include il progetto del Comune ricorrente perché "l'ente non ha fornito evidenza dell'effettiva destinazione e trascrizione di tutti i beni oggetto di intervento indicati all'allegato 2";

5) dell'allegato 4 "progetti ammessi a finanziamento sulla procedura concertativo negoziale" nella parte in cui non prevede l'ammissione del progetto del Comune ricorrente;

6) dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5- inclusione e coesione – Componente 3 – interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 – valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione Europea – next generation, emanato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nelle parti in cui richiede Avvocatura Comunale

ai fini dell'ammissione del progetto, il provvedimento di destinazione dell'ANBSC e la trascrizione ed iscrizione del bene presso la conservatoria dei

registri immobiliari tra i beni del patrimonio indisponibile del soggetto proponente;

7) della nota del R.U.P. dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 05.08.2022 – soccorso istruttorio;

8) nonché di ogni altro atto antecedente, connesso, presupposto e consequenziale, inclusi tutti i verbali della Commissione di valutazione, compresi quelli relativi alle verifiche di ammissibilità delle domande nella parte in cui è stata disposta l'esclusione del Comune di Arzachena; tutti gli atti del R.U.P., e le conseguenti convenzioni di assegnazione delle risorse, se stipulate, ai Comuni inseriti nelle graduatorie dei “vincitori” (atti ad oggi non conosciuti) a valere tanto sull'Avviso pubblico quanto sulla procedura concertativo-negoziale.

e per l'effetto per la conseguente riammissione della domanda del Comune di Arzachena al

proseguo della procedura ed, in particolare, alla valutazione nel merito del progetto presentato anche, ove necessario, previa integrazione/perfezionamento della sua domanda di finanziamento, ed il suo inserimento in graduatoria sulla base del punteggio conseguito (a valere sull'Avviso Pubblico) e/od alla sua ammissione alla negoziazione nell'ambito della procedura concertativo negoziale.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Agenzia per la Coesione Territoriale in Roma e di Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Comune di Napoli e di Agrorinasce Scrl Agenzia per L'Innovazione, Lo Sviluppo e La Sicurezza dei Territori e di Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministero per il Sud;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 24 gennaio 2023 il dott. Luca De Gennaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Vista la rinuncia alla domanda cautelare e l'istanza per la notifica per pubblici proclami, avanzata in camera di consiglio;

Letta la graduatoria di merito, oggetto di impugnativa;

Ritenuto di dover disporre l'integrazione del contraddittorio, nei confronti degli Enti ivi inseriti nell'elenco degli ammessi e finanziabili, autorizzando, su istanza di parte, la notifica per pubblici proclami, in considerazione dell'elevato numero di destinatari.

All'uopo il Comune ricorrente, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, dovrà inviare all'Agenzia per la Coesione Territoriale una comunicazione contenente l'indicazione in forma sintetica del numero di ricorso, del petitum, delle censure e degli atti impugnati, e la stessa Agenzia dovrà provvedere alla pubblicazione di tali comunicazioni sul proprio sito internet istituzionale nei 15 giorni successivi alla sua ricezione;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Bis) dispone l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica per pubblici proclami nei termini e con le modalità indicate in motivazione.

Manda alla Segreteria per la comunicazione della presente ordinanza alle parti.

Rinvia la trattazione alla udienza pubblica del 18 aprile 2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 24 gennaio 2023 con l'intervento dei magistrati:

Pierina Biancofiore, Presidente

Antonio Andolfi, Consigliere

Luca De Gennaro, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Luca De Gennaro

IL PRESIDENTE
Pierina Biancofiore